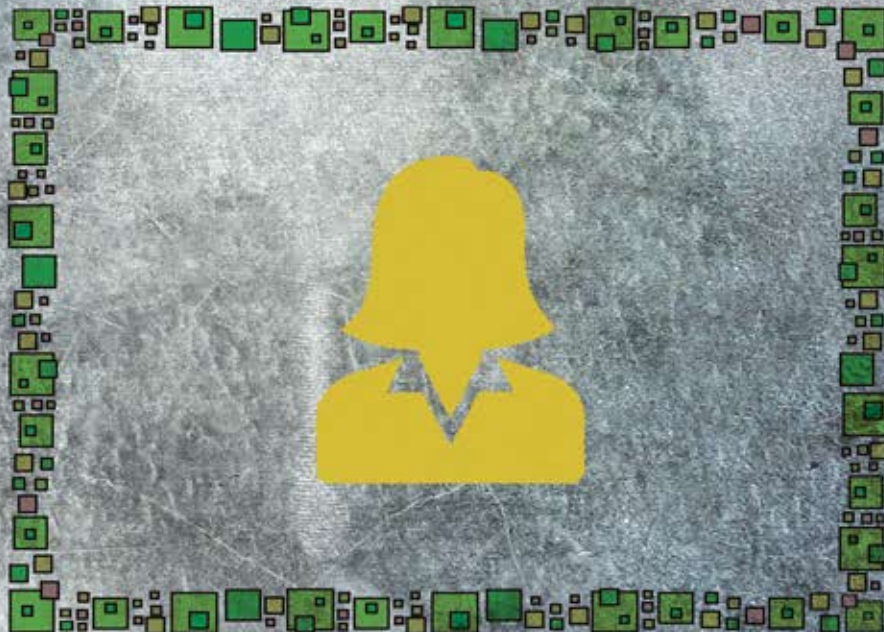


CARTA TESTIMONIANZA



BICIA ZAGNI
MAMMA DI UNA BAMBINA
DELLA CLASSE DI KATIA

BICIA ZAGNI, MAMMA DI UNA BAMBINA DELLA CLASSE DI KATIA

So quello che sta passando Sara

Ho una bimba, Livia, che va in classe con Katia.

Lo scorso anno scolastico lei e Miriam sono venute tante volte a giocare a casa mia dopo la scuola, specie se la mamma aveva qualche cosa da fare, pulizie presso famiglie o aiuti agli anziani. Piccole cose, credo che il papà dei bambini non lo sapesse neppure che la mamma cercava questi lavoretti, lei lo faceva per aiutare la famiglia ma lui era geloso da morire. Sara una volta è venuta da me a prendere le bimbe con gli occhiali neri e la sciarpa alta sul viso, e mi ha detto che era caduta lungo le scale. Io le ho risposto che succedeva anche a me, quando ero ancora sposata col papà di mia figlia. Inventavo qualsiasi cosa pur di non dire la verità: che Mauro era un violento e io non ce la facevo più a sopportare. Sara è scoppiata a piangere, mi ha fatto una pena... L'ho abbracciata, le ho detto che sapevo quello che stava passando e che avevo fiducia in lei, ero sicura che avrebbe trovato la forza per staccarsi da Max. Le ho anche detto che mentre portavo la merenda alle bambine avevo sentito Karia e Miriam dire che papà la sera prima aveva fatto male alla mamma e loro nella loro cameretta avevano sentito tutto. Dopo quel fatto Sara ha denunciato e ha chiesto la separazione e io ho sperato che le cose si stessero sistemando.

Quest'anno scolastico le bimbe non sono più venute, avevo l'impressione che Sara cercasse di evitarmi. Quando veniva a prendere i figli era sempre all'ultimo momento, e scappava subito via. Avrei voluto dirle qualcosa ma non sapevo da che parte cominciare.

So cosa vuol dire ricominciare da capo, ci sono passata. Se Sara avrà bisogno di un'amica, io ci sarò.